

CARTA DEL POTENZIALE - GRM_2023_00065EN_00006 - area POT_01

potenziale medio - affidabilità ottima

Il potenziale archeologico è una caratteristica intrinseca dell'area e non muta in relazione alle caratteristiche del progetto o delle lavorazioni previste in una determinata area. Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. Il grado di potenziale archeologico è rappresentato nella cartografia di progetto dal contorno del buffer che definisce il "rischio" archeologico atteso su ciascun elemento di progetto. Le recenti indagini condotte in questo comparto territoriale dalle Università La Sapienza di Roma e di Foggia, sotto la direzione scientifica di P. Sommella, M. L. Marchi, G. Volpe e R. Goffredo hanno registrato la presenza di numerosissime evidenze archeologiche ricostruendo l'organizzazione del territorio dall'età preistorica all'alto medioevo. Dai dati emersi dalla schedatura delle evidenze archeologiche, risulta che l'area rientra in un settore territoriale interessato da vincoli archeologici (ex L. 1089/39; D. Lgv. 42/2004 art. 142 lett.) e architettonici (D.D.G. del 06/02/04 c), ma che distano più di 200 m previsti dalla legge regionale. Alla luce della presenza di alcune aree di frammenti fittili poste all'interno dell'area dell'impianto e vista l'alta percentuale di evidenze nel comprensorio circostante, il Potenziale stimato del progetto è MEDIO.

